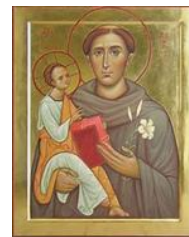




PARROCCHIA S. ANTONIO D'ARCELLA  
Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova  
Tel. 049.605517

# L'Arcella



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella  
DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026 - I DI QUARESIMA

## ***Dal Vangelo secondo Matteo (4, 1-11)***

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

### **Commento alla Parola** - Ermes Ronchi

Come in una parabola dei nostri giorni, provo a immaginare il vangelo delle tentazioni nella città che conosco meglio: Milano. Il diavolo portò Gesù nella metropoli, capitale della finanza e della moda. Lo pose in alto, sopra la guglia centrale del Duomo, e gli mostrò la città ai suoi piedi: il Castello, la Borsa, la cintura delle banche, lo stadio, le vie della moda. E c'era folla sul corso, turisti e polizia. Qualcuno dei mendicanti stringeva un cagnolino in grembo, forse per un po' di calore, forse per attivare un briciolo di pietà. Sull'asfalto grigio, coriandoli e stelle filanti di carnevale, e la pioggia leggera di fine inverno. Qualcuno, occhi tristi e pelle scura, vendeva le ultime rose ai passanti. Guardando bene si vedevano anche quelli che si lasciavano andare: alla solitudine, alla vecchiaia, alla

depressione, che si lasciavano morire di droga o di dolore. Allora il diavolo disse a Gesù: "Tutto questo è mio! Tutto sarà tuo se ti inginocchi davanti a me!". Signore, perché non gli hai dato del bugiardo? Dicendogli, e dicendo a noi, che non è vero, che non tutto è suo, che la città non è il suo regno, che ci sono giusti e bambini e innamorati e poeti. Lascia che ti mostri una cosa, Signore, proprio a Te che non hai reagito. Nella città, che il Nemico dice sua, ci sono luoghi dove per tutto il giorno si asciugano lacrime, dove donne e uomini intercedono per la città, la collegano al



cielo, e altri che provano a fare del loro poco qualcosa che serva a qualcuno. Ci sono madri che danno la vita per i figli e gente onesta perfino nelle piccole cose; ci sono padri che trasmettono rettitudine ai figli e occhi dritti. C'è il grido del male, lo sento forte, e mi stordisce a giorni, ma più ancora c'è il silenzioso lievitare del bene. Signore, se guardi bene nella città che il diavolo dice sua, non c'è solo competizione, puoi incontrare la passione

per la giustizia, il sottovoce dell'onestà, gente limpida senza secondi fini. E se vieni ancora un po' più vicino, puoi incontrare anche me, perché ci sono anch'io e sono tra quelli che credono ancora nell'amore, e non si consultano con le loro paure ma con i sogni. Buttati, ti ha detto, verranno gli angeli a portarti sulle mani! Io lo so che verranno, quando con l'ultimo, con il più grande atto di fede, mi butterò in Te nel giorno della mia morte, fidandomi. Se c'è un angelo nel cielo sopra Milano, chiedo che mi accompagni nell'ultimo viaggio, tenendomi per mano, perché ho un po' paura, e mi dica in quell'ultimo tratto di cielo solo questo: "Vieni, hai tentato di amare, il tuo desiderio di amore era già amore"! Non chiedo altro, ma che lo dica con un sorriso.

**DAL SITO DELLA DIOCESI**  
**QUARESIMA DI FRATERNITA' 2026**  
**Immersi nella Vita Nuova**

Con lo slogan "Immersi nella vita nuova", esprimiamo il desiderio di immergerci totalmente nella Vita di Gesù, per fare memoria del nostro battesimo, re-imparare il linguaggio del Vangelo e rinnovare il nostro modo di pensare, scegliere, operare, amare, vivere e servire la Chiesa. Grazie al cammino tracciato dal sinodo diocesano, siamo chiamati a ravvivare la nostra vocazione battesimale per essere una comunità che vive e testimonia la Vita del Risorto nel nostro tempo, con maggiore partecipazione e attenzione all'azione dello Spirito.

## **DAL MESSAGGIO DI PAPA LEONE PER LA QUARESIMA ASCOLTARE E DIGIUNARE**

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno. Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

### **Ascoltare**

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro. Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù. È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare *come* Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

### **AVVISI PARROCCHIALI**

**Durante la Quaresima tutti i giovedì dal 19/2 al 26/3 alle ore 17.00 in Cappella S. Francesco Adorazione Eucaristica e preghiera di intercessione durante la S. Messa delle 18.00.**

**Tutti i Venerdì alle ore 17.00 in Santuario celebrazione della Via Crucis.**

**Tutte le domeniche di Quaresima alle ore 17.30 Vespri solenni in Santuario.**

**Attraverso il Battesimo, celebrato Domenica 14 febbraio, abbiamo accolto nella nostra comunità cristiana VALENTINO MASTELLARO. Preghiamo per lui e per la sua famiglia.**

## CALENDARIO SETTIMANALE

Da domenica sera 22 fino a sabato 28 febbraio il parroco, p. Simone, è assente per gli esercizi spirituali.

**Giovedì 26:** Ore 10.00 Congrega dei preti del Vicariato Arcella a S. Gregorio

Ore 15.30: Il Gruppo Culturale Ricreativo Arcella (Lo Scrigno) propone un Concerto nel coro absidale del Santuario con brani celebri per organo del repertorio classico eseguiti dal Maestro Stefano Maria Torchio.

Ore 17.00: in Cappella Adorazione Eucaristica

Ore 18.00: S. Messa con Preghiera di Intercessione

**Venerdì 27:** Ore 17.00 in Santuario Via Crucis

Ore 20.45: in Basilica del Santo: Adorazione della Croce con tema: "Abbracciati e Risorti". Siamo tutti invitati.

**Domenica 1° Marzo:** Il di Quaresima. Raccolta Caritas.

S. Messa delle 10:00; a seguire catechesi per i bambini di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Elementare.

Ore 17.30: incontro gruppo "Famiglie...Insieme"

Ore 17.30: Vesperi Solenni in Santuario.

Ore 18.00: Incontro ragazzi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Superiore

Ore 20.45: Incontro ragazzi di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> Superiore

---

### ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Luciano (Achille) TOMBIN DI ANNI 80

*La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.*

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova  
tel. 049605517 - e-mail: [parrocchiaarcella@gmail.com](mailto:parrocchiaarcella@gmail.com)  
Sito parrocchia e santuario: [www.santuariomarcella.it](http://www.santuariomarcella.it)  
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@patronato\\_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)

**ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;**

**ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00**

**ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.**